



*“Non è tanto dell'aiuto degli amici che noi abbiamo bisogno,
quanto della fiducia che essi ci aiuterebbero nel caso ne avessimo
bisogno.”*
Epicuro

Adattamento e regia di Sandra Bertuzzi

Allestimento di Federico Zuntini

Costumi “Atelier Fantateatro”

Il meraviglioso mago di Oz è un celebre romanzo per ragazzi di L. Frank Baum nel 1900, illustrato da W.W. Denslo.

L'AUTORE

Lyman Frank Baum nacque nel 1856 a Chittenago, nello stato di New York, e trascorse un'infanzia serena e agiata. Figlio di Benjamin Ward Baum e Cynthia Stanton, di origini tedesche, era il settimo di nove fratelli, dei quali solo cinque raggiunsero la maggiore età. Il padre era un ricco uomo d'affari, che aveva fatto fortuna con i pozzi petroliferi della Pennsylvania. Frank crebbe nella grande villa dei genitori, Rose Lawn, luogo che ricordò per tutta la vita come una sorta di paradiso. Da piccolo ebbe un precettore che insegnava a lui e ai suoi fratelli a casa, ma all'età di dodici anni fu mandato all'Accademia Militare di Peekskill. Frank era un bambino gracile e un sognatore, e forse la decisione di mandarlo all'Accademia fu motivata dal desiderio dei genitori di rinforzarne il carattere e la costituzione. Dopo due dolorosi anni passati all'accademia, Frank ebbe un incidente che fu descritto dai medici come un attacco di cuore, e gli fu consentito di tornare a casa. Fin da giovanissimo, Frank dimostrò di amare la carta stampata e la scrittura. Suo padre gli comprò una piccola pressa tipografica, che Frank, con l'aiuto del fratello minore Harry Clay, usò per realizzare un giornale, *The Rose Lawn Home Journal*. Del giornale furono pubblicati diversi numeri e i due fratelli arrivarono persino a riuscire a vendere qualche spazio pubblicitario sulle loro pagine.

All'età di diciassette anni, Frank sviluppò una passione per il teatro che l'avrebbe accompagnato per tutta la vita, conducendolo più volte vicino alla bancarotta. Il suo primo fallimento fu all'età di diciotto anni, quando una compagnia teatrale locale lo convinse a finanziare l'acquisto di un nuovo guardaroba di costumi, promettendogli di farlo recitare come protagonista sul palco; promessa che non fu poi mantenuta. Deluso, Baum si allontanò dal teatro e iniziò a lavorare come impiegato nella società di suo cognato a Syracuse. La delusione però non bastò a tenerlo lontano dal teatro. Egli recitò più volte con lo pseudonimo di Louis F. Baum, e nel 1880 divenne direttore di una catena di teatri di proprietà del padre. Da quel momento iniziò a scrivere per il teatro e ad assoldare compagnie di attori con cui recitare. Ebbe un grande successo con *The Maid of Arran*, un melodramma basato su un romanzo popolare, per il quale scrisse anche alcune canzoni e nel quale recitò come protagonista.

Il 9 novembre 1882, Baum sposò Maud Gage, figlia di Matilda Joslyn Gage, una famosa attivista del suffragio femminile.

Il successo come scrittore iniziò con la pubblicazione di due raccolte di filastrocche e poesie nonsense per bambini, *Mother Goose in prose* e *Father Goose: his book*, rispettivamente del 1897 e del 1899.

Ma la consacrazione letteraria giunse con la pubblicazione, nel 1900, di quello che diventerà uno dei romanzi per l'infanzia più amati e popolari, *Il meraviglioso Mago di Oz*: un successo trionfale immediato e rimasto pressoché immutato nel tempo. Il riscontro ottenuto portò Baum a scrivere altri tredici romanzi ambientati nel mondo di Oz; a questa produzione se ne affianca un'altra, piuttosto prolifica, pubblicata con l'utilizzo di vari pseudonimi.

Baum morì nel maggio del 1919.

TRAMA DELLO SPETTACOLO

Dorothy è una bimba che vive in Kansas con gli zii e il cane Toto.

Un giorno, un violentissimo tornado solleva la casa da terra, e la spinge nell'aria.

Dorothy e Toto vengono così trasportati in volo fino al fantastico paese di Oz.

La casa finisce per atterrare proprio sopra la Strega Cattiva dell'Est, schiacciandola. La Strega Buona del Nord si complimenta con Dorothy per quanto è accaduto, e in segno di riconoscenza le dona un paio di scarpette d'argento, già appartenute alla defunta Strega Cattiva.

In tutto il paese esistono quattro streghe. Due sono buone, la Strega del Nord e la Strega del Sud, e altre due cattive, la defunta Strega dell'Est e la Strega dell'Ovest. Dorothy vorrebbe tornare in Kansas dagli zii, e la Strega le indica nel misterioso Mago di Oz l'unico che potrà aiutarla. Per trovare il Mago, le dice, dovrà seguire la strada di mattoni gialli fino alla Città di Smeraldo. A Dorothy e Toto, man mano che procedono, si uniscono altri compagni di viaggio. Questi decideranno di accompagnare la bambina, dato che hanno delle richieste da inoltrare personalmente al Mago: lo Spaventapasseri, infatti, vuole chiedere un cervello, l'Omino di Latta vuole chiedere un cuore e il Leone Codardo, infine, ha bisogno di coraggio. Nel corso del viaggio la strana compagnia s'imbatte in creature diverse e bizzarre e vive molte avventure. Finalmente giunti alla Città di Smeraldo, Dorothy e i suoi amici vengono ricevuti dal Mago che promette di aiutarli tutti solo dopo che avranno ucciso la Strega Cattiva dell'Ovest. Dorothy giunge così al castello della Strega Cattiva, che vuole ad ogni costo le scarpette magiche. La bambina, arrabbiata, le getta addosso una secchiata d'acqua, che in modo del tutto imprevisto uccide la Strega. Dorothy e i suoi compagni tornano allora alla Città di Smeraldo. Il Mago esaudisce, grazie a qualche stratagemma, i desideri dello Spaventapasseri, del Boscaiolo di Latta e del Leone. Per riportare Dorothy e Toto a casa, il Mago però non sa proprio come fare.

Fortunatamente appare Glinda, la strega buona del Nord che svela a Dorothy di aver sempre posseduto gli strumenti necessari per tornare a casa: le Scarpette d'Argento, infatti, hanno il potere di portarla ovunque. Nel congedarsi da questa terra meravigliosa e dai suoi insoliti abitanti, Dorothy «prese in braccio Toto, batté per tre volte uno contro l'altro i tacchi delle Scarpette d'Argento» e torna finalmente a casa, dove riabbraccia i suoi zii.

FORSE NON TUTTI SANNO CHE

Il Mago di Oz è stato tradotto in una cinquantina di diverse lingue. In alcuni casi l'opera ebbe un tale successo da essere addirittura rimaneggiata per adattarsi meglio alla cultura locale. Per esempio esistono versioni hindu dell'opera in cui, per motivi religiosi, il Boscaiolo di Latta fu trasformato in un serpente.

The Wonderful Wizard of Oz è stato il primo vero ebook bilingue con testo a fronte pubblicato su Amazon.

CURIOSITÀ

The yellow brick road (La strada di mattoni gialli) è il titolo di un LP di Elton John del 1973.

FANTATEATRO CONSIGLIA

Il mago di Oz è un film del 1939 diretto da Victor Fleming, regista di *Via con Vento*, mentre la protagonista è Judy Garland, una delle attrici di maggior successo dell'epoca.



info@fantateatro.it
051. 0395670